



TORINO
INVESTIMENTO
RECORD ALLA
SCUOLA «CURIE
VITTORINI»
DI GRUGLIASCO

Bello a pagina 5

NOVARA
RITORNA
LA 3° EDIZIONE
DI «DOMENICHE
INSIEME» CON GLI
«INCONTRI DI AMICIZIA

Usellini a pagina 9

CUNEO
UN NUOVO DESK
INFORMATIVO
DI CONFINDUSTRIA
AL POLITECNICO
DI MONDOVÌ

Servizio a pagina 8

GENOVA
LEONARDO, NASCE
«MICHELENVELO
DOME», SISTEMA
DI DIFESA
DA ATTACCHI AEREI

Servizio a pagina 13



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 29 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 283

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

FORZA ITALIA A TORINO

«RIPRENDIAMOCI LE PERIFERIE»

*Polemiche sulla fiaccolata per imam 'amico' di Hamas e tensioni dopo irruzione nella sede di un quotidiano
Per gli azzurri «una parte della politica torinese vorrebbe un mondo distopico governato dai delinquenti»*

SAVONA

**I Carabinieri subacquei
in difesa di Bergeggi**

Servizio a pagina 14

ECONOMIA

**Banca di Asti: solida
e ben patrimonializzata**

Servizio a pagina 10

Genova

**Una targa
per i diritti
degli
Oceani**

Una targa affissa sulla facciata del civico 1 di piazza delle Oche, a Genova ricorda un passaggio cruciale nel percorso internazionale dedicato alla salvaguardia del mare: la firma della Carta dei "Principi dei Diritti dell'Oceano".

È stato infatti in quell'edificio che il 25 giugno 2023, in occasione dell'arrivo nel capoluogo ligure della regata mondiale The Ocean Race, prese forma il risultato più significativo del Genova Process, il lavoro corale che ha riunito esperti, istituzioni e organizzazioni impegnati nella definizione di una nuova prospettiva globale sugli ecosistemi marini. La posa della lastra commemorativa non si limita quindi a custodire un ricordo, ma vuole rendere tangibile l'impegno assunto verso la tutela dell'oceano, riconosciuto come elemento vitale per l'equilibrio del pianeta

■ Scendendo ad alta voce in coro la richiesta 'Free free Shahin', a Torino giovedì sera 400 persone sono partite in corteo dalla centralissima piazza Castello in direzione di via Pietro Micca.

Alla testa del serpentine illuminato dalle fiaccole c'era un grande striscione con la

scritta 'Free Shahin Nobody Deported For Supporting Palestine'. La fiaccolata che ha attraversato il centro di Torino è stata organizzata in solidarietà e contro l'arresto di Mohamed Shahin, l'imam della moschea di via Saluzzo.

Santori a pagina 3

In porto a Genova

La prima nave Gnv alimentata a Gnl

Si tratta di una novità assoluta per un traghetto passeggeri



GNV VIRGO è in porto a Genova da due giorni

GNV Virgo è approdata giovedì nel Porto di Genova dopo un viaggio di circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International (GSI) in Cina. Si tratta della prima nave della flotta GNV alimentata a GNL. Nei prossimi giorni, sotto la Lanterna, si svolgerà il primo rifornimento di GNL effettuato su un traghetto passeggeri nel porto di Genova, realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale. Con una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, GNV Virgo offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri.

OGGI LA CERIMONIA

**Omaggio a Eunice
Mary Kennedy**

Elia Puccio



Oggi alle ore 11 si terrà la cerimonia di intitolazione del giardino situato tra corso Regio Parco, corso Novara e via Catania, in memoria di Eunice Mary Kennedy Shriver, fondatrice del movimento «Special Olympics International».

All'evento interverranno Maria Grazia Grippo, presidente del Consiglio Comunale di Torino e presidente della Commissione Toponomastica, Carlo Cremonese, direttore regionale Piemonte di Special Olympics Italia, e Alessandra Bianco, componente del Board nazionale di Special Olympics Italia. Dopo la scoperta della targa, i partecipanti saranno coinvolti in un flash mob dal titolo «Special Olympics 2025», con una coreografia di gruppo sulle note di «Tutta l'Italia».

ANCHE NOI DOSSIERATI!!!

Va di moda scandalizzarsi quando si susseguono "dossieraggi anonimi" specie se riguardano politici, personalità o cariche istituzionali ma anche quando toccano il delicato mondo dell'informazione, mai come in questo periodo a forte rischio di libertà, indipendenza, censura o peggio. Devono sapere i nostri lettori e tutte le autorità che ci dovrebbero tutelare che abbiamo appreso qualche giorno fa di essere oggetto di brutale "dossieraggio anonimo", volto a screditarci e addirittura con auspicato interesse ad ottenere l'avvio di fantomatiche quanto ridicole inchieste. È chiaramente illegale perché può integrare diversi reati tra cui la diffamazione, il trattamento illecito di dati personali, l'accesso abusivo a sistemi informatici, la violazione della privacy e la calunnia. Nell'ambito poi giornalistico editoriale è considerato una pratica scorretta e pericolosa perché può condizionare opinione pubblica, carriere e istituzioni senza responsabilità verificabili ed è ancora più grave se si considera che editare giornali, fare informa-

zione è un servizio ai cittadini, al territorio, quasi alla stregua del pubblico servizio. Già moltissimi anni fa avevamo subito queste forme di molestia o violenza privata ma il "dossieraggio anonimo" con finalità pur se mascherate è un illecito quale forma di diffamazione organizzata o di illecita interferenza. Pubblicando ogni giorno il nostro quotidiano è evidente che trattiamo argomenti, tramite inchieste e reportage, che talvolta possono essere "scomodi" pertanto l'attività di "dossieraggio anonimo" la subiamo e la interpretiamo anche come una forma intimidatoria sulla nostra attività giornalistica. È evidente che nei territori ove si aggirano faccendieri della sanità e loro accoliti queste cose possono accadere ma ci rivolgeremo presto alle alte istituzioni - che ci hanno sempre tutelato - tramite un esposto, firmato, nei confronti di questi miserabili, anche per contenere i danni che stiamo subendo. La nostra attività è l'informazione al servizio dei cittadini ed anche a tutela dei diritti sanciti dalla Costituzione. **D.R.**

■ Nelle aule di oggi si parla spesso di innovazione didattica, di tecnologie e di competenze del futuro. Eppure, c'è una verità semplice e antica che la neuroscienza continua a confermare: il cervello impara meglio quando è sereno. Non è retorica, è fisiologia. La mente, quando percepisce minaccia o pressione eccessiva, attiva meccanismi di difesa che riducono la capacità di attenzione, memoria e ragionamento. Al contrario, un clima emotivo positivo apre letteralmente lo spazio per l'apprendimento.

A scuola questo significa una cosa fondamentale: prima di chiedere agli studenti di con-



Facciamo l'appello

Investire nel benessere emotivo

di Paolo Usellini

centrarsi, produrre, capire, dobbiamo metterli nelle condizioni emotive per farlo. Un allievo che entra in classe con la paura di sbagliare o il timore del giudizio non è un allievo meno volenteroso; è un allievo biologicamente meno libero di apprendere. La sua energia mentale è assorbita dal tentativo di proteggersi, non di esplorare. Ambienti sereni non sono pe-

rò sinonimo di indulgenza o assenza di rigore. Sono contesti in cui l'errore è riconosciuto come parte del processo, in cui la relazione con l'insegnante è percepita come alleata e non come ostacolo. È in questo clima che la curiosità si accende, che la motivazione diventa interna e non dettata dalla paura del voto.

Investire nel benessere emozionale degli studenti non è

quindi un lusso pedagogico, ma una scelta strategica: significa rendere la scuola più efficace, più inclusiva e più capace di far emergere il potenziale di ciascuno. Se vogliamo una scuola che insegni davvero a pensare, dobbiamo ricordarci che il pensiero ha bisogno prima di tutto di sentirsi al sicuro. Il futuro dell'educazione passa da qui: dalla serenità come condizione, non come premio.

paolousellini@libero.it

L'AGENDA DEL CUORE DI ALT 2026

ORDINA ORA

una copia per te
e per le persone
che ti stanno a cuore

www.trombosi.org



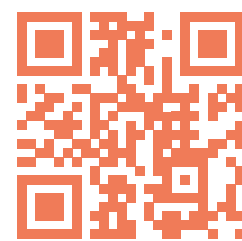
È IN ARRIVO
LA NUOVA EDIZIONE
DELL'AGENDA
DEL CUORE
PER IL 2026.

ALT spedirà l'Agenda all'indirizzo che vorrete
indicare dopo aver ricevuto la donazione
di 25€* a copia comprese le spese di spedizione.

*Tutte le donazioni ad ALT ad esclusione della quota associativa sono
deducibili/detraibili secondo le norme vigenti. Chiedi ad ALT la tua ricevuta
con una mail a amministrazione@trombosi.org

INQUADRA IL QR CODE

e ordina ora
le copie per te



COME DONARE

1. Online su www.trombosi.org
2. Bonifico Bancario IBAN IT24X0306234210000002304085
3. Bonifico Postale IBAN IT46Z0760101600000050294206
4. Bollettino Postale c/c n. 50 29 42 06 intestato ad ALT EF

Indicare sempre nella causale: **Agenda 2026 - Numero di copie e Indirizzo per la spedizione.**
ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Ente Filantropico
Via Lanzone, 27 - 20123 Milano. Tel. +39 02 58 32 50 28 - www.trombosi.org



 **ALT**^{EF} Associazione per la Lotta
alla Trombosi e alle malattie
cardiovascolari - Ente Filantropico

Carlo Santori

■ Scandendo ad alta voce in coro la richiesta 'Free free Shahin', a Torino giovedì sera circa 400 persone sono partite in corteo dalla centralissima piazza Castello in direzione di via Pietro Micca.

Alla testa del serpente illuminato dalle fiaccolate c'era un grande striscione con la scritta: 'Free Shahin Nobody Deported For Supporting Palestine'. La fiaccolata che ha attraversato il centro di Torino è stata organizzata in solidarietà e contro l'arresto di Mohamed Shahin, il 47enne imam della moschea di via Saluzzo, di origini egiziane, ma in Italia da vent'anni, espulso perché ritenuto dalle autorità di Polizia «una minaccia concreta, attuale e grave per la sicurezza dello Stato».

L'accaduto, diventato un caso politico, vede le opposizioni sulle barricate per chiedere al Governo di bloccare l'iter verso il rimpatrio. Shahin attualmente si trova nel Cpr di Caltanissetta. In quanto oppositore di Al Sisi, ritiene di correre un grave pericolo in caso di rimpatrio e ha presentato domanda per il riconoscimento della protezione internazionale.

Durissima la presa di posizione di Forza Italia attraverso le parole del senatore Roberto Rosso e di Marco Fontana, rispettiva-

EMERGENZA SICUREZZA

Polemiche su fiaccolata per imam di San Salvario

Forza Italia: «Parte della politica torinese vorrebbe un mondo distopico governato dai delinquenti»

mente segretario provinciale e cittadino di Forza Italia, per la fiaccolata organizzata nel capoluogo piemontese a favore della liberazione dell'imam Mohamed Shahin.

«Una parte della politica torinese - affermano i due Azzurri - vorrebbe un mondo distopico dove a governare siano i delinquenti fatti passare come martiri. A Torino assistiamo a manifestazioni di vicinanza per un esponente religioso che ha derubricato la mattanza israeliana del 7 ottobre come autodifesa e di decine di maranza, presenti ai cortei di sciopero e studenteschi che prendono le parti del capo dei maranza 'Don Ali'. Ma non solo: osserviamo esponenti politici che partecipano ad appelli per la liberazione di evasori 'Pro Pal' che hanno aggredito gli agenti e messo a ferro e fuoco la città, ospitati in un immobile pubblico occupato co-



Circa quattrocento persone sono scese in piazza a Torino giovedì sera

me Askatasuna. Spiace constatare che certa Sinistra solidarizza contro i Torinesi e a favore di

chi invece disgrega la comunità, la mette in pericolo, la minaccia. Siamo estremamente preoc-

cupati che certa politica vada a braccetto con certi personaggi e non se ne vergogni neppure: vo-

gliamo continuare ad essere governati da questi personaggi?».

«Il capoluogo piemontese è diventato una grande zona grigia in Italia - concludono i due leader azzurri - con interi quartieri posti sotto scacco da minoranze di delinquenti abituali, compatiti da esponenti di chi governa la Città di Torino. È ora di invertire la rotta e che i Torinesi si riprendano le periferie! Siamo abituati a rispettare le manifestazioni, in questo caso però si è passato il segno, andando oltre la decenza».

Anche il partito di Fratelli d'Italia è intervenuto sulla vicenda dell'imam.

«L'espulsione dell'imam di Torino rappresenta un atto dovuto e un segnale chiaro: l'Italia non tollera chi predica odio, mette a rischio la sicurezza dei cittadini e calpesta i valori che fondano la nostra comunità nazionale. Fratelli d'Italia da sempre sostiene con convinzione l'operato del Governo e delle autorità competenti, impegnate a difendere l'ordine pubblico e a contrastare ogni forma di radicalismo incompatibile con la nostra identità e con la nostra democrazia. Questa è la direzione giusta e continueremo a sostenerla con determinazione». È quanto dichiara di senatore di Fratelli d'Italia, Gianni Berrino, capogruppo in Commissione Giustizia al Senato.

È portatore di una ideologia fondamentalista e di «matrice antisemita», sarebbe in contatto con ambienti legati all'Islam radicale e ha «legittimato lo sterminio degli israeliani». Dice questo, secondo quanto apprende l'agenzia di stampa Ansa, il contenuto del decreto di espulsione (firmato dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi) per Mohamed Shahin, l'imam della moschea di San Salvario, a Torino. Il decreto metterebbe in evidenza soprattutto una dichiarazione pubblica interpretata come una apologia dell'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023. Nel decreto si sottolinea che le parole dell'imam avrebbero avuto una vasta risonanza mediatica e si sosterebbe che avrebbero procurato «disagio» anche all'interno della comunità 'Pro Pal'.

A quanto risulta, l'unico risvolto penale del caso sarebbe una denuncia inoltrata dalla Polizia alla Procura di Torino per un reato di blocco stradale: l'episodio sarebbe avvenuto il 17 maggio di quest'anno nel corso di una manifestazione.

Carlo Santori

■ Ancora non si placano le polemiche della fiaccolata in favore dell'imam Mohamed Shahin della moschea di San Salvario dopo la sua espulsione che arriva un altro grave episodio ad accendere nuovamente gli animi di una Torino che diventa sempre più 'calda'.

Alcuni manifestanti 'Pro Pal' e 'Pro Shahin' hanno fatto ieri irruzione nella redazione del quotidiano «La Stampa», vandalizzando gli uffici e creando panico e momenti di grave tensione. Sono state divelte alcune porte, è stato sparso letame e sono state rovinare le pareti con varie scritte: 'Giornali complici di Israele', 'Palestina libera', 'Free Gaza', 'Free Shahin'.

Lapidario il commento di Forza Italia. «L'irruzione nella redazione de 'La Stampa' è un atto gravissimo, un salto di qualità nella violenza che sta soffocando Torino. Qui non siamo davanti a semplice protesta: è stato colpito un luogo simbolo della libertà di informazione e del diritto dei cittadini a essere informati senza intimidazioni. Un attacco diretto alla democrazia che va fermato immediatamente» - dichiarano il senatore Roberto Rosso, vicesegretario di Forza Italia in Piemonte, e Marco Fontana, segretario cittadino.

«C'è una parte della politica torinese che continua a minimizzare, a guardare altrove o, peggio ancora, a strizzare l'occhio a chi trasforma la città in un terreno di scontro permanente. Questo atteggiamento è complicità pura: un silenzio che pesa e che sta facendo un danno enorme a Torino» - proseguono i due azzurri.

«La nostra solidarietà va ai giornalisti finiti nel mirino e il nostro ringraziamento alle Forze dell'Ordine, che ancora una volta hanno garantito sicurezza e legalità. Ma che sia chiaro: chi

SPARSO LETAME E SPACCATE PORTE

Attacco alla democrazia da parte dei «Pro Pal» e dei «Pro Shahin»

Irruzione dei manifestanti nella sede torinese del quotidiano «La Stampa»



pensa di usare tensioni internazionali o cortei per giustificare assalti, minacce e devastazioni non avrà mai spazio. Torino merita rispetto, ordine e fermezza» - concludono Rosso e Fontana.

«L'irruzione «nella sede cittadina de 'La Stampa' da parte dei teppisti di Torino per Gaza' è un attacco diretto alla libertà di espressione e un affronto alla democrazia italiana» - dichiara Paola Ambrogio, senatrice di Fratelli d'Italia.

«La redazione vuota per lo sciopero - continua Paola Ambrogio - dimostra che questi vigliacchi non cercano confronto, ma solo sfogo cieco e violento. Inneggiando all'imam e poi

minacciando i giornalisti con frasi come 'abbiamo fatto capire a questi signori il trattamento che si meritano', occupano, vandalizzano e pretendono di dettare legge sull'informazione, accusando i cronisti di essere 'asserviti al potere' e complici della Polizia, esprimendo la follia intimidatoria di una Sinistra fuori controllo».

«Esprimo piena solidarietà ai giornalisti e auspico denunce, daspo e fogli di via, utilizzando tutti gli strumenti che il Governo Meloni, con il Decreto Sicurezza, ha messo a disposizione contro chi mina la convivenza civile» - conclude la senatrice di Fratelli d'Italia.

PER RENDERE LA DISABILITÀ COMPRESIBILE

Al via seconda edizione del «DisFestival»

■ Rendere la disabilità accessibile e comprensibile a tutti e tutte. È l'obiettivo della seconda edizione del «DisFestival» promosso da Cpd - Consulta per le persone in difficoltà, con il sostegno di Fondazione Crt, che si terrà a Torino da oggi all'8 dicembre.

«Con la seconda edizione del 'DisFestival' - afferma Maurizio Montagnese, presidente della Consulta per le persone in difficoltà - vogliamo riaffermare un messaggio: la disabilità è parte integrante della nostra società e riconoscerla come tale significa costruire comunità più giuste, aperte e consapevoli».

Tanti gli appuntamenti in programma. Ad aprire il festival, alle Ogr, oggi sarà il 'Talk Agenda della Disabilità'. Tra gli ospiti della mattinata, per citarne solo alcuni, ci saranno I Terconauti, Carlotta Gilli, nuotatrice paralimpica, Camila Raznovich e Lella Costa.

Lunedì 1° dicembre si terrà la cerimonia di premiazione del premio giornalistico dedicato a Paolo Osiride Ferrero, storico presi-



dente della Cpd, al Museo regionale di scienze naturali.

Sono oltre cento le candidature arrivate di elaborati giornalistici, editoriali, televisivi, contenuti social dedicati alla disabilità. Il premio, presieduto da Luigi Contu, direttore dell'Ansa, sarà anche l'occasione per presentare 'Responsabilmente' il nuovo canale

dell'agenzia dedicato al terzo settore, all'inclusione e all'accessibilità. Inoltre durante la cerimonia di premiazione sarà assegnato per la prima volta il Premio speciale per l'Attivismo, presieduto dalla giornalista e attivista Valentina Tomirotti.

Il 3 dicembre spazio a un viaggio che intreccia musica e narrazione con 'Oltre il pregiudizio - La bellezza di Essere Umani' il concerto ideato in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità. Il 5 dicembre ci sarà la giornata dedicata alle scuole al Pala Gianni Asti con 4mila partecipanti tra studenti, insegnanti e ospiti per sensibilizzare sul tema dell'inclusione.

Infine, spazio anche al teatro, il 7 e l'8 dicembre, con 'L'incredibile viaggio di Cipidillo' alla Casa del Teatro dei Ragazzi e Giovani di Torino: un momento per sensibilizzare bambine e bambini, ma anche gli adulti, sul valore dell'inclusione.

Felicia Bello

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Felicia Bello

La consigliera della Città metropolitana di Torino delegata all'Istruzione, Caterina Greco, ha visitato l'Istituto di Istruzione Superiore «Curie Vittorini» di Grugliasco (Torino), accompagnata dal dirigente scolastico Antonio Balestra.

Durante la visita, sono stati esaminati gli interventi edilizi in corso e quelli conclusi negli ultimi anni.

Il «Curie Vittorini», situato in via Crea 30 a Grugliasco, è il più grande istituto superiore del Piemonte, un polo scolastico di riferimento per l'area metropolitana torinese, con 96 classi e oltre 2.400 studenti e studentesse.

L'offerta formativa spazia tra numerosi indirizzi, tra i quali: Amministrazione, Finanza e Marketing, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico e Scienze Umane.

Negli ultimi anni, la scuola è stata protagonista di un ampio processo di rinnovamento, frutto di un investimento complessivo di 12 milioni di euro, il più alto mai realizzato dalla Città Metropolitana di Torino su un istituto superiore.

I fondi provengono in parte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e gli interventi hanno riguardato diversi aspetti legati alla sicurezza e alla funzionalità dell'edificio, tra i quali la messa a norma antisismica, l'adeguamento del sistema antincendio e l'ammodernamento degli impianti.

Tra le varie opere realizzate, spiccano l'installazione di

EDILIZIA SCOLASTICA

Investimento record alla scuola «Curie Vittorini»

Stanziate 12 milioni di euro per la riqualificazione del più grande istituto superiore del Piemonte



L'edificio ospita 96 classi e oltre 2.400 studenti e studentesse

sistemi di rilevazione e allarme antincendio, la compartimentazione degli spazi interni e la sostituzione delle dorsali elettriche, con l'obiettivo di rendere l'edificio più sicuro e moderno.

Le operazioni hanno incluso anche il rifacimento dei solai, con l'installazione di reti antisfondellamento per offrire maggiore sicurezza, e

interventi di impermeabilizzazione delle coperture, la sostituzione dei lucernari e la ristrutturazione dei servizi igienici.

Inoltre, sono stati realizzati importanti lavori di riqualificazione energetica, come la conversione di laboratori in nuove aule e il rinnovo delle cabine elettriche.

Tra gli altri interventi, è

stato completato nel gennaio 2023 un progetto da 67 mila euro che ha riguardato il ripristino delle recinzioni, la sistemazione dei corridoi e la creazione di camminamenti esterni a servizio delle uscite di sicurezza.

Il piano pluriennale della Città Metropolitana prevede ulteriori lavori, tra cui il restauro delle facciate esterne

e la futura sostituzione dei serramenti, che si affiancheranno al completamento delle attività finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

La consigliera metropolitana Caterina Greco ha voluto sottolineare l'importanza di investire sugli istituti come il «Curie Vittorini», che ospitano una comunità scolastica in crescita e necessitano di spazi adeguati e sicuri per chi studia e per chi ci lavora.

«L'intervento sul Curie Vittorini - ha affermato - è uno dei più significativi e complessi che la Città metropolitana abbia mai programmato. È un impegno che ha richiesto grande coordinamento e competenze tecniche, con una visione chiara su ciò che serve a una scuola di queste dimensioni».

Con questi interventi, l'istituto scolastico di Grugliasco conferma il suo impegno per migliorare la qualità degli spazi, rispondendo alle esigenze di studenti, studentesse e personale, in linea con gli obiettivi della Città Metropolitana di Torino per valorizzare e innovare il patrimonio scolastico.

UNCEM

Congresso a Bardonecchia su comunità montane

Oggi alle ore 14 a Bardonecchia (Torino) è in programma il Congresso elettivo di Uncem Piemonte, con al centro il tema della riorganizzazione istituzionale e della necessità di ripensare alle Comunità montane, smantellate 13 anni fa dalla legge 11/2012. «Quella decisione, che avevamo definito sbagliata, ha avuto effetti evidenti» - dichiara Roberto Colombo, presidente Uncem Piemonte, anticipando i temi del Congresso e ricordando la battaglia condotta a difesa degli enti montani. «È ora di ripensare davvero alle Comunità montane come enti solidi, forti e coesi. Non servono aggiustamenti parziali o maquillage istituzionali, ma istituzioni stabili che guardino al futuro», aggiunge Colombo.

Il presidente sottolinea come, nonostante gli sforzi delle Unioni di Comuni, sia necessario un rafforzamento istituzionale per garantire un effettivo protagonismo delle aree montane nella futura programmazione europea, con l'obiettivo di evitare ritardi e dispersioni di risorse.

«Le sfide di oggi e domani richiedono enti stabili con funzioni chiare, che non si sovrappongano tra loro, ma che possiedano agibilità politica per gli Amministratori», conclude Colombo, invitando la Regione a supportare l'irrobustimento delle strutture locali.

Angelo Gatti

PER LO

SPORT

E IL

Territorio



**BANCA
DI CARAGLIO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

VICINI ALLE PERSONE. VICINI ALLO SPORT.

In ogni corsa, in ogni tiro,
in ogni sorriso di un bambino che scopre lo sport,
c'è qualcosa di più grande: la forza di una comunità che cresce insieme. Siamo orgogliosi di essere al fianco delle associazioni sportive del territorio, che ogni giorno promuovono lo sport come strumento di benessere, educazione e inclusione per bambini, famiglie e giovani atleti. Vivi con noi questo evento sportivo. Respira l'energia. Scopri il valore dello sport. Condividi la gioia di esserci.



bancadicaraglio.it 

studioviki.it

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

UNIVERSITÀ E LAVORO

Nuovo desk informativo al Politecnico di Mondovì

Continua la collaborazione fra Confindustria Cuneo e la sede distaccata dell'ateneo torinese

■ Si è svolta nei giorni scorsi, presso la sede di Mondovì del Politecnico di Torino, la cerimonia di rinnovo dell'accordo di collaborazione tra il Politecnico e Confindustria Cuneo, accompagnata dall'inaugurazione del nuovo desk informativo dedicato alle imprese.

L'accordo è stato siglato dal magnifico rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati e dal presidente di Confindustria Cuneo, Mariano Costamagna, alla presenza dei componenti del Senato Accademico del Politecnico e del Consiglio generale di Confindustria Cuneo.

L'intesa rinnova e rafforza il percorso avviato nel 2020, con l'obiettivo di accrescere l'impatto dell'ateneo sulla società e sul territorio. In particolare, punta a rendere ancora più strutturate e continuative le relazioni con il sistema socio-economico.

Formazione, ricerca & sviluppo e innovazione sono gli assi portanti della collaborazione, che punta a valorizzare gli ambiti di eccellenza presenti nel Politecnico e a metterli al servizio della competitività del tessuto produttivo cuneese.

Un passaggio significativo di questo rafforzamento è rappresentato dall'inaugurazione del desk informativo di Confindustria Cuneo presso la sede del Politecnico a Mondovì: un presidio "fisico" pensato come punto d'incontro stabile tra Ateneo e imprese, strumento operativo per facilitare il dialogo, la nascita di progetti congiunti e il trasferimento tecnologico.

«Il Politecnico di Torino ha da sempre all'interno della sua missione una solida matrice di sviluppo e collaborazione con mondo dell'industria - commenta il rettore Stefano Corgnati -. Con il rinnovo di questo protocollo d'intesa andiamo a ribadire insieme l'importanza della sinergia tra le istituzioni e le imprese che operano sul territorio, creando una partnership sempre più stabile volta a sviluppare programmi di formazione e ricerca orientati dalle necessità di innovazione tec-



nologica indicate dalle aziende, basilari in un contesto internazionale caratterizzato da una forte competitività. L'apertura del desk di Confindustria Cuneo all'interno della sede di Mondovì ribadisce poi con forza, anche a livello di presenza fisica e di accessibilità, come l'ateneo rappresenti uno spazio di confronto aperto per interpretare i nuovi bisogni del mondo industriale».

«Con il rinnovo di questo accordo e con l'apertura del desk a Mondovì rafforziamo un'alleanza strategica tra imprese e Poli-

tecnico - ha dichiarato il presidente di Confindustria Cuneo Mariano Costamagna -. Vogliamo costruire percorsi formativi sempre più aderenti ai fabbisogni reali del nostro tessuto produttivo, sostenere l'innovazione e mettere in collegamento diretto studenti, ricercatori e aziende, in particolare le Pmi che rappresentano l'ossatura dell'economia del nostro territorio».

All'evento ha preso parte anche il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, a testimonianza del ruolo strategico della sede del Politecnico per la città e per l'area monregalese e Paolo Fino, referente del Rettore per i rapporti con la sede di Mondovì.

Dopo il taglio del nastro del nuovo desk informativo e la visita agli spazi dedicati, i lavori sono proseguiti con il Consiglio generale di Confindustria Cuneo, incentrato su un focus dedicato all'intelligenza artificiale e alle sue ricadute sul mondo produttivo.

SPAZI MODERNI E NUOVI SERVIZI DEDICATI AI CLIENTI

Egea inaugura il nuovo store Luce e Gas di Corso Nino Bixio

Completamente rinnovata la sede di Alba, storico presidio dell'azienda

Egea luce e gas ha inaugurato oggi il nuovo store di Corso Nino Bixio 8 ad Alba, completamente rinnovato per offrire ai cittadini un ambiente più moderno, accogliente e funzionale.

All'inaugurazione hanno partecipato il Sindaco di Alba, Alberto Gatto, l'Amministratore Delegato di Egea Holding, Gianluca Riu e il Deputy CEO di Iren Mercato, Paolo Robutti.

Il locale, ampliato e riorganizzato, è pensato per garantire consulenze personalizzate sulle offerte luce e gas, oltre a fornire assistenza sui principali servizi proposti da Egea, grazie a otto postazioni dedicate. Al centro dell'offerta anche l'efficiamento energetico, con soluzioni all'avanguardia per la casa come climatizzatori e caldaie di ultima generazione, e soluzioni smart. Il restyling ha interessato anche l'area verde adiacente all'ingresso, con la piantumazione di alcune erbe aromatiche e la realizzazione di



elementi decorativi in pietra. In occasione dell'inaugurazione, inoltre, l'ingresso dello sportello è stato arricchito con l'installazione di un grande fiocco che abbellirà Corso Nino Bixio durante tutto il periodo natalizio.

Nel pomeriggio, lo sportello rinnovato apre le porte alla cittadinanza per mostrare i nuovi ambienti, con un programma pensato per coinvolgere le famiglie: laboratori creativi e giochi per i più piccoli, pensati per promuo-

vere la consapevolezza ambientale e il risparmio energetico, oltre a un punto informativo dove ricevere consulenze su bollette e utenze luce e gas. L'evento è stato inoltre arricchito da un rinfresco e dalla distribuzione di gadget

per tutti.

«L'inaugurazione odierna conferma il radicamento di Egea sul territorio e la volontà dell'azienda essere sempre più vicina ai cittadini e a tutti gli stakeholder locali con servizi accessibili e di qualità. - dichiara Gianluca Riu, Amministratore Delegato di Egea Holding -. Un'attività che esprimiamo in una molteplicità di servizi, da quelli ambientali al teleriscaldamento, con l'obiettivo di contribuire a uno sviluppo sostenibile a vantaggio di territorio, cittadini e clienti.»

«Il restyling degli store Egea, e in particolare quello di Alba che inauguriamo oggi, è un segnale concreto di come l'integrazione delle attività di Egea luce gas all'interno del Gruppo Iren sia un'importante leva di innovazione e crescita - commenta Paolo Robutti, Deputy CEO di Iren Mercato -. Dall'introduzione della app Iren You, all'ampliamento della gamma di prodotti a disposizione dei clienti, al potenziamento della rete commerciale, vogliamo consolidare la vicinanza e la qualità che da sempre caratterizzano Egea portando l'esperienza e la solidità di Iren Mercato a servizio di clienti, aziende e territori.»

Il restyling dello store di Alba, punto di riferimento storico per Egea, si inserisce in un più ampio programma di rinnovo dei principali punti di contatto fisici dell'azienda in provincia di Cuneo, e non solo: un progetto che testimonia l'impegno dell'azienda - in linea con gli obiettivi di Egea Holding e del Gruppo Iren - nel rafforzare il legame con le comunità locali, offrendo servizi sempre più vicini e tagliati su misura per i cittadini.

Lo sportello è operativo dal lunedì al giovedì con orario continuato dalle 8 alle 16:30, il venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 8 alle 12. Per facilitare l'accesso, i clienti possono prenotare un appuntamento tramite la nuova app IrenYou, selezionando lo store di Alba e usufruendo del servizio salta-coda e dell'assistenza personalizzata per nuove attivazioni di luce e gas, voltare, sudentri e servizi smart dedicati.

AL VIA DA OGGI LE INTERVISTE CONDOTTE DAI RICERCATORI DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Cuneo avvia lo studio «Mobis» per una mobilità più sostenibile

■ Il Comune di Cuneo, in collaborazione con l'Università di Torino, ha avviato lo studio "Mobis", un progetto di ricerca dedicato a comprendere le ragioni che spingono i cittadini a preferire l'auto privata rispetto ai mezzi pubblici e a individuare le azioni necessarie per incrementare la mobilità sostenibile. A partire da sabato 29 novembre i ricercatori dell'Università di Torino condurranno interviste e raccoglieranno dati che serviranno a costruire un questionario dettagliato, da somministrare in primavera con

il supporto dei comitati di quartiere. Il report finale sarà disponibile a giugno e costituirà la base per le future politiche di mobilità della città. L'obiettivo è chiaro: immaginare una Cuneo in cui i cittadini possano lasciare l'auto fuori dal centro, utilizzare di più i mezzi pubblici, la bicicletta e gli spostamenti a piedi. Il progetto, coordinato dalla referente scientifica Daniela Acquadro Maran del Dipartimento di Psicologia del Lavoro dell'Università di Torino, è realizzato in collaborazione con la Consulta dei Co-

mitati di Quartiere e sarà finanziato grazie al sostegno della Fondazione CRC e a fondi propri. Il calendario delle interviste: Sabato 29 novembre in Piazza della Costituzione (mercato Campagna Amica), dalle 9 alle 13; a Borgo San Giuseppe (Mercato Local), dalle 14.30 alle 18.30; Martedì 2 e 9 dicembre in Piazza Galimberti e via Roma (mercato cittadino), dalle 12.30 alle 17; Venerdì 12 dicembre in Via Cascina Colombaro (Ipercoop), dalle 14.30 alle 18.30;



Sabato 13 dicembre a Madonna dell'Olmo, piazza della Battaglia (mercato), dalle 9 alle 13; Borgo San Giuseppe (Mercato Local), dalle 14.30 alle 18.30; Martedì 16 dicembre a Madonna dell'Olmo (Mercato Extra), dalle 14.30 alle 18.30.

DOMANI IL PRIMO APPUNTAMENTO

A «Domeniche Insieme» arrivano «Incontri d'Amicizia»

Ritorna la 3° edizione dell'iniziativa promossa dall'Istituto Immacolata Salesiane di Don Bosco

Paolo Usellini

■ Dopo la prima due felici esperienze, avvenute nella stagione 2023-2024 e 2024-2025 e caratterizzate da una crescente adesione di pubblico, ritorna il ciclo di iniziative, denominate «Domeniche Insieme» e promosse presso l'Istituto Immacolata Salesiane di Don Bosco, con sede in via Paolo Gallarati, 4 a Novara.

Il calendario 2025-2026 comprende una serie di appuntamenti raccolti sotto il titolo di «Incontri d'Amicizia», in ragione dell'intento fortemente dialogico degli stessi.

Il carnet contempla, anche in questa edizione, eventi di particolare richiamo culturale.

«Il bene e la virtù: il tempo della speranza» sarà il fil rouge che legherà quanto affrontato dai singoli relatori.

Infatti, com'era già accaduto in occasione delle precedenti edizioni, anche questa ha in senso lato un filo conduttore, che sostiene e che lega i diversi incontri e che rappresenta in qualche modo il collante degli stessi, determinato dall'intitolazione tematica di cui sopra.

Come per il passato anche l'edizione di questa



Gabrio Mambrini

stagione non vuole essere un'iniziativa circoscritta agli addetti ai lavori, bensì indirizzata ad una platea eterogenea, diversificata anche sotto il profilo generazionale, formata anche da studenti e da anziani, stimolandone la socializzazione.

Nel corso di questi incontri, guidati da filosofi, scrittori e studiosi si rifletterà su come la letteratura e la filosofia e alcuni particolari personaggi, anche

del nostro territorio (si pensi a Giacomo Giovanetti, nell'incontro della professoressa Garavaglia), abbiano affrontato le sfide del proprio tempo e si inviterà in proposito i partecipanti ad approfondire e a discutere, tenuto conto che in un mondo che spesso sembra dominato dall'incertezza, si possa trovare nei valori del bene e della virtù la luce che ci guida. Riscoprire le virtù e abbracciare la speranza è essen-

ziale per costruire una società più giusta e solidale. Infatti la speranza non è semplicemente un sentimento passeggero; è una scelta consapevole: si sceglie di agire, di essere agenti di cambiamento e di promuovere il bene. Insieme, si può quindi trasformare il tempo della sfida in un tempo di opportunità, dove la virtù e la speranza si intrecciano per dar vita a un futuro luminoso e inclusivo.

I diversi pomeriggi domenicali saranno inoltre inaugurati dai saluti di benvenuto e dagli interventi introduttivi della direttrice dell'Istituto, Suor Giuseppina Teruggi.

Il ciclo si aprirà già domenica 30 novembre, alle 15:00 con l'incontro inaugurale dal titolo: «La paura e la speranza: riflessioni esistenziali tra filosofia e letteratura». Ospite la professoressa Annamaria Balossini: novarese, laureata in Filosofia, già docente di Lingua e Letteratura italiana, ha svolto attività d'insegnante a Novara, dove risiede. Appassionata di Poesia, pluripremiata in Concorsi letterari regionali e nazionali per la poesia in lingua italiana e in dialetto

Questo dialogo tra paura e speranza non è solo un tema ricorrente nella filosofia e nella letteratura; è una questione basilare dell'esperienza umana. Ogni grande opera narrativa, ogni poesia, ogni saggio filosofico tende a esplorare questa dialettica, invitando il lettore a riflettere su come affrontare le proprie paure e come lasciare spazio alla speranza. Così, la letteratura diviene un campo di battaglia dove le emozioni si confron-

tano, dove i personaggi lottano con le loro incertezze, trovando la forza di risorgere.

La filosofia ci fornisce una cornice teorica per comprendere queste emozioni, mentre la letteratura ci offre storie vivide che parlano delle nostre lotte interiori. In questo intreccio di pensiero e narrazione, siamo spronati a riflettere su come possiamo affrontare le nostre paure e coltivare la speranza, per costruire un mondo in cui l'umanità possa prosperare nonostante le avversità.

Tutti gli ingressi sono gratuiti, ma per ragioni organizzative, si chiede di indicare la eventuale partecipazione al seguente indirizzo email: domenicheinsiemeist.immacolata@gmail.com. oppure a Raffaella Beldi (cell. 340 8636087).

Il programma di appuntamenti si concluderà il 31 maggio 2026 e per tutta la sua durata godrà dei prestigiosi patrocinii del Comune di Novara e della Provincia di Novara.

Questa edizione sarà interamente dedicata alla memoria di Suor Rosanna Cipolla, che sempre ha creduto nella bontà e nell'alto valore del progetto culturale in argomento.

GRIGNASCO

Il Silent Book Club Borgosesia ospite d'onore in Biblioteca



■ Il Silent Book Club Borgosesia torna per il suo terzo appuntamento che questa volta sarà alla Biblioteca di Grignasco.

L'incontro si terrà sabato 20 dicembre alle 15, nei locali di Largo Ferrari: un piccolo scrigno di eventi, persone e libri che si parlano tra loro.

La formula del pomeriggio, come sempre, è semplice: si arriva, ci si accomoda e si legge per un'ora il proprio libro. Poi chi vuole, racconta impressioni, pagine preferite, emozioni scaturite dalla lettura. Chi non desidera parlare, può semplicemente ascoltare: a volte una storia, detta da un altro, cura più di quanto sembri.

Rispetto ai precedenti incontri c'è una novità ed è forse la più bella: chi vorrà potrà scegliere il libro da leggere proprio lì, tra gli scaffali, lasciandosi ispirare dal titolo giusto al momento giusto.

Un modo semplice, quasi magico, per creare un circolo virtuoso tra lettori, lettura e biblioteca, quel patrimonio silenzioso che appartie-

ne davvero alla comunità.

E visto che siamo vicini alle feste, abbiamo deciso di preparare anche una piccola sorpresa. Nulla di eclatante, ma di quelle cose che fanno sorridere senza bisogno di fare rumore: un pensierino per chi vorrà condividere questa avventura con noi.

È un appuntamento perfetto per chi ama i libri, per chi vuole incontrare altri lettori senza sentirsi fuori posto e per chi cerca un pomeriggio lento, condiviso, pieno di quella bellezza discreta che solo la lettura sa dare.

Per partecipare è sufficiente inviare un'email entro il 17 dicembre a silentbookclubborgosesia@gmail.com, così da permetterci di organizzare gli spazi e accogliervi al meglio.

Ultimo ma non per importanza: un ringraziamento speciale alla Biblioteca di Grignasco e all'Assessorato alla cultura, in particolare nella persona di Alessandro Balzarini, che ci hanno accolti con un entusiasmo che scalda il cuore: porte aperte, sorrisi veri e scaffali che profumano di carta e possibilità.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEEMILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACME.MILANO.IT

ECONOMIA

Banca di Asti: solida e con un patrimonio di oltre 1 miliardo di euro

L'istituto negli ultimi 6 anni ha distribuito agli azionisti dividendi per 90 milioni di euro, 28,2 milioni solo nel 2024



■ Come una bella donna affascinante la banca del territorio astigiano, nata nell'ormai lontano 1842, pare attirare l'attenzione di pretendenti di rango: non solo Credem e BPM, ma anche UniCredit, sono diversi gli istituti di credito che hanno recentemente avanzato manifestazioni di interesse all'acquisto della banca di Piazza della Libertà, per il tramite di Equita, l'advisor incaricato. Complice la direttiva MEF, Ministero Economia e Finanze, che raccomanda alle fondazioni azioniste di alleggerire il loro peso nelle banche: norma di buon senso, utile per diversificare i rischi. Peccato che l'obbligo scatti tra quasi 4 anni e con il vincolo di preservare l'integrità del patrimonio, mentre il nuovo Presidente della Fondazione CR Asti, primo azionista di Banca di Asti, con circa il 31% delle azioni (che impegnano però il 78% del capitale della Fondazione) l'abbia interpretato a modo suo, dichiarando 1 anno fa, a pochi mesi dall'insediamento - con squilli di trombe a mezzo stampa - di voler vendere tutto e subito, generando non poche turbolenze sul mercato, nella Banca e in città. Perché è ovvio, possono pensare i risparmiatori, se il principale azionista vuole disfarsi del pacchetto, chissà cosa c'è sotto. Sotto invece c'è una banca solida come poche: molto ben patrimonializzata, con un patrimonio ben superiore a un miliardo e cento milioni di euro, con indici patrimoniali sensibilmente al di sopra dei livelli regolamentari, che dispone di elevata liquidità, con oltre 25 miliardi di euro di masse in-

termediate (di cui più di 17 miliardi di raccolta da clientela), terza in Piemonte per numero di sportelli e presente attualmente in 5 Regioni, e ipotesi di ulteriore espansione, sempre con prudenza come si addice ai piemontesi. Negli ultimi 6 anni l'istituto ha prodotto utili, anche tenuto conto delle plusvalenze sulla gestione delle partecipazioni andate direttamente a patrimonio per 391 milioni di euro. Ha distribuito

agli azionisti dividendi per 90 milioni di euro, 28,2 milioni solo nel 2024, +33% rispetto a quello del 2023 e il doppio rispetto a quello del 2022. Perché vendere allora? Beh, più che incassare dividendi tutti gli anni, meglio un ricco malloppo in un'unica soluzione, dicono i maligni. L'AD della Banca, Carlo Demartini - storia singolare, inizia da cassiere e impiegato nella banca facendo tutta la carriera fino ai mas-

simo vertici - fa il gentiluomo: "Ogni azionista è libero di gestire le proprie partecipazioni in piena libertà, ci mancherebbe", ha dichiarato qualche tempo fa, ma sotto-sotto privilegia decisamente una soluzione "locale": meglio tenere la Banca ad Asti, considerato che le banche di territorio molto liquide e ben patrimonializzate, bocconi golosi, comprate da colossi sono di fatto sparite. Anche perché Banca di Asti il

suo dovere sul territorio lo fa eccome: solo nel 2024 ha finanziato famiglie e imprese per 2,1 miliardi di euro, e da lavoro a 2.200 persone, prima azienda privata in Asti e provincia. I dipendenti sono i primi a confermarlo: l'indagine Italy's Best Employers pone quest'anno Banca di Asti al primo posto assoluto tra le banche italiane per qualità dell'ambiente di lavoro. E la politica che dice? La sinistra cittadina esulta alla fusione con partner milanesi, ignorando il rischio di smantellamento della banca (ma non erano quelli a favore dei lavoratori?), mentre il coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia Marcello Coppo, Onorevole alla Camera, e i ben informati dicono vicino alla Premier Giorgia Meloni, lancia un allarme zeppo di buon senso: "Se anche la Fondazione decidesse di vendere per cercare un rendimento un po' più alto sui propri capitali, bisognerebbe comunque mettere sulla bilancia i costi sociali. Nella sede centrale lavorano almeno 500 persone, con stipendi che restano sul territorio, alimentando commercio, fornitori, servizi, che

verrebbero meno se la direzione si spostasse altrove. Non si può parlare del futuro della banca senza coinvolgere chi ci lavora e chi vive sul territorio, e attenzione: se perdiamo la governance della nostra banca, non la recupereremo più», denuncia il Deputato FdI. L'altra campana però suona altrettanto forte: se ci si facesse inglobare da un grande gruppo - fanno notare alcuni - la Banca funzionerebbe meglio e distribuirebbe dividendi più alti. Peccato che in realtà, in quel caso, la Banca non esisterebbe più perché fusa nella Banca acquirente. I grandi gruppi del capitale, le banche quelle grosse, dove quando cerchi qualcuno in filiale nessuno mai ti risponde e ti senti solo un numero. C'era una volta la storiella della destra amica della finanza e della sinistra amica delle persone, adesso la narrazione pare clamorosamente invertita, basta leggere in controluce la peculiare vicenda della Banca di Asti: un istituto amministrato con prudenza e intelligenza, con una vocazione all'innovazione (la loro "filiale online" e il loro servizio clienti paiono essere tra i migliori sul mercato) ma che ha commesso il peccato mortale di privilegiare il rafforzamento patrimoniale - come si usa ad Asti, prima provincia d'Italia per risparmio in rapporto al PIL - alla distribuzione di grasse dividendi agli azionisti. E ora rischia di pagarlo, molto caro. L'anno entrante si va al rinnovo delle cariche, e ci si chiede chi vincerà nella lotta per la governance: chi vuole tutelare la banca, o chi vuole - dopo 183 anni - farla sparire, ingoiata da un colosso della finanza?

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

Chiavari

Nuovi corsi di robotica per crescere con Wylab

Wylab, a Chiavari, presenta i nuovi corsi di robotica dedicati ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 12 anni. Due percorsi, realizzati in collaborazione con la Scuola di Robotica di Genova, che offriranno ai giovani partecipanti un modo divertente, creativo e intuitivo per avvicinarsi alla tecnologia, alla programmazione e all'intelligenza artificiale. Il progetto propone due differenti laboratori pensati per stimolare curiosità e capacità di problem solving attraverso attività pratiche e momenti di gioco strutturato. I due corsi partiranno entrambi mercoledì 14 gennaio, e termineranno mercoledì 27 maggio. Le lezioni si terranno in presenza presso la sede di Wylab in via Millo 12/1, a Chiavari. Robotica Animale è un percorso ispirato alla natura, dove i bambini scopriranno come gli animali possono diventare modelli per invenzioni e soluzioni robotiche. Grazie a kit Lego e robot educativi impareranno a costruire, programmare e dare vita alle proprie creature meccaniche. Calendario e orari delle

lezioni: 14 gennaio - 18 marzo 2026, mercoledì 15 - 16:30; 25 marzo - 27 maggio 2026, mercoledì 17 - 18:30
AI & Machine Learning. Un laboratorio che introduce i più piccoli ai concetti di intelligenza artificiale e apprendimento automatico. Attraverso giochi, attività guidate e piccoli esperimenti scopriranno come le macchine "imparano" dai dati e reagiscono agli stimoli. Calendario e orari delle lezioni: 14 gennaio - 18 marzo 2026, mercoledì 17 - 18:30; 25 marzo - 27 maggio 2026, mercoledì 15 - 16:30
I corsi si svolgeranno interamente in presenza negli spazi di Wylab, un ambiente pensato per favorire creatività, collaborazione e sperimentazione. Ogni programma è progettato per essere accessibile anche a chi si avvicina per la prima volta alla robotica. Per informazioni e iscrizioni è possibile scrivere a formazione@wylab.net o chiamare il 347 2502800. Sono previsti sconti per le iscrizioni effettuate entro il 19 dicembre 2025.



Un'immagine del cimitero di Voltri, dove il degrado specie sotto i volti, è evidente

Vittorio Magni

La sindaca Silvia Salis ha presentato la nuova riforma dei Municipi, definita come un intervento destinato a rafforzare il decentramento amministrativo, rilanciare la partecipazione dei cittadini e attribuire maggiori funzioni ai territori. Il progetto prevede forum di quartiere, uffici dedicati alla partecipazione e un'integrazione più stretta tra centro e Municipi. Una riorganizzazione ampia, che passa da mo-

difiche allo statuto, aggiornamenti regolamentari e nuove assunzioni.

Dietro l'enfasi istituzionale, però, emergono dubbi sulla sostenibilità concreta della riforma, soprattutto alla luce delle recenti scelte di bilancio del Comune. A sollevarli è Federico Bogliolo, consigliere regionale e presidente di Municipio IX Levante, che parla di contraddizione evidente tra annunci e numeri.

Negli ultimi giorni, ricorda Bo-

gliolo, Tursi ha annunciato l'aumento dell'addizionale Irpef al 1,2%, il massimo consentito a livello nazionale: un incremento che porterà oltre 14 milioni di euro. A questo si aggiungono la nuova tassa di tre euro per ogni passeggero in partenza dal porto e, nei mesi scorsi, l'aumento dell'Imu. Nonostante le maggiori entrate i fondi ai territori diminuiscono.

I numeri lo confermano: appena 100 mila euro per i cimiteri cittadini; 300 mila euro per le creuze, con

un taglio di 200 mila rispetto all'anno scorso; interventi di manutenzione scolastica ridotti e opere straordinarie rinviate al 2028. «Dal prossimo anno - afferma Bogliolo - gli interventi manutentivi caleranno ovunque. È il risultato di scelte poco lungimiranti, destinate a pesare sulla vita quotidiana dei genovesi».

Il rischio, secondo il centrodestra, è che la riforma dei Municipi resti un esercizio di comunicazione: una struttura più ambiziosa,

ma con territori che si ritroveranno con meno risorse e una pressione fiscale crescente. Un paradosso per una riforma che ambisce a rafforzare partecipazione e vicinanza ai cittadini. «Così non si può andare avanti - conclude Bogliolo - e noi continueremo a farci portavoce delle istanze dei genovesi».

Per la città si apre ora una fase politica complessa: la credibilità delle scelte amministrative sarà misurata non sui proclami, ma sugli effetti reali nei quartieri.

L'ANALISI «Opere rimandate e meno fondi ai territori»

«Riforma Municipi solo sbandierata se mancano i soldi»

Il presidente del Municipio IX Levante Bogliolo all'attacco delle scelte del Comune

PRESENTATA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

Nasce Cers, la comunità energetica solidale

I soci fondatori hanno l'obiettivo di combattere la povertà dei cittadini nel settore

È stata presentata nella sede della Camera di Commercio di Genova in via Garibaldi, la nuova Comunità Energetica Rinnovabile Solidale «Cers Liguria», in presenza dell'arcivescovo di Genova Marco Tasca, del presidente camerale Luigi Attanasio, dell'assessore all'energia della Regione Paolo Ripamonti, dell'assessora all'ambiente del Comune di Genova Silvia Pericu, del presidente di Filse Gerolamo Taccogna e del rettore di Unige Federico Delfino.

La missione della nuova Cers, costituita in forma di fondazione, è promuovere la transizione energetica rendendo cittadini, enti pubblici e imprese protagonisti della produzione, condivisione e utilizzo di energia rinnovabile.

I soci fondatori, Camera di Commercio di Genova, Diocesi di Genova e Fondazione Auxilium - cui si aggiungerà a breve la Camera di Commercio delle Riviere di Liguria - condividono l'obiettivo di contrastare il fenomeno della povertà energetica di cittadini, imprese e comunità locali, e per questo hanno stretto un'alleanza, senza precedenti in Italia, tra il mondo delle imprese, rappresentato dalla Camera, e il mondo del sociale, rappresentato da Diocesi e Fondazione Auxilium.

La Fondazione, che può operare a scala regionale, offre a cittadini, piccole e medie imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni la possibilità di accedere in maniera semplificata a tutte le opportunità disponibili per le Comunità Energetiche Rinnovabili (Cer), grazie alla sua struttura di «Cer Multicabina» o «ad ombrello», che coordina e rappresenta sotto un'unica forma giuridica più configurazioni locali di Comunità Energetica.

Nella giornata di lancio dopo i saluti istituzionali sono intervenuti Maurizio Caviglia, segre-

tario generale della Camera in veste di moderatore, Stefania Crotta, direttrice Mase (Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica), che ha presentato le politiche nazionali e le opportunità per le Cer, Jacopo Riccardi, Regione Liguria, che ha declinato le politiche regionali. Don Gian Piero Carzino, presidente Cers Liguria, ne ha chiarito la missione, i valori e gli obiettivi, mentre Ivan Bonomo, Ire Liguria, ha esposto il caso di Sestri Ponente ed Emanuele Barisone, Fondazione Auxilium, il valore sociale di Cers Liguria. Le conclu-

sioni di Benedetta Brighenti, direttrice di Renael - Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali. Cers Liguria sarà una grande comunità di configurazioni su tutto il territorio regionale, fornirà supporto amministrativo e tecnico, competenze e strumenti e avrà una governance unificata. Grazie al modello «ad ombrello», le singole configurazioni potranno accedere a risorse essenziali che potrebbero non essere in grado di ottenere individualmente, consentendo loro di realizzare importanti sinergie ed economie di scala.

L'EVENTO

Tartufando, gran finale in piazza Sarzano

Loro della terra torna protagonista nelle vie del centro di Genova. Dopo il successo delle passate edizioni è tornato per il decimo anno consecutivo «Tartufando», la manifestazione organizzata dal Civ di Sarzano-Sant'Agostino che per l'occasione ritorna nella sua sede originaria, Piazza Sarzano. Trenta i locali che nel centro città, fino a domenica 30 novembre, presenteranno menu-vevtrina e piatti con riferimenti al tartufo bianco e nero con portate create appositamente per questo appuntamento. Gradito ritorno è quel-

lo dell'area fiera in piazza Sarzano, nella sua sede originaria, con la tensostruttura, i banchi di prodotti tipici, e il palco per gli eventi musicali. Ci sono i fratelli Damiani con formaggi di montagna e alpeggio e le zucche di Murta con un banchetto espositivo per rinnovare il gemellaggio in attesa del ritorno della tradizionale sagra. Confermata anche la partecipazione dei Tartuficoltori Liguri e dell'area tartufo-faia dove Stefania Brunettini del Red Evolution Zoo Farm terrà una dimostrazione di ricerca tartufo con i cani di razza Lagotto, ormai ospiti fissi manifestazione (appuntamento domenica 30 novembre dalle 11 alle 12.30 e dalle 14 alle 16.30). «Proprio grazie a Tartufando siamo riusciti ad accelerare la riconsegna di Piazza di Sarzano dopo tre anni di lavori Pnrr - spiega Matteo Zedda, ideatore della manifestazione e vicepresidente del Civ di Sarzano-Sant'Agostino -. La manifestazione non si è mai fermata, neppure dopo il trasferimento momentaneo ai Giardini Luzzati, e da dieci anni offre sempre prodotti di primissima qualità. La risposta è stata il costante aumento delle adesioni registrato nel corso del tempo che premia gli sforzi compiuti e certifica il successo di un evento ormai diventato della tradizione».

Sanità

Ospedali liguri a misura di donna con i bollini rosa Onda

Tre bollini rosa al Irccs Gaslini e al Villa Scassi, due agli ospedali Irccs Policlinico San Martino, al Galliera e all'Evangelico a Genova, all'ospedale di Lavagna, a quello della Spezia e all'ospedale di Imperia, uno all'ospedale di Sanremo. Sono questi, per il 2025, gli attestati assegnati agli ospedali liguri dalla Fondazione Onda Ets, che ogni anno assegna i riconoscimenti agli ospedali attenti alla salute femminile, che si distinguono per l'of-

ferta di servizi dedicati alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle principali malattie delle donne, oltre che per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili e non solo, in tutte le regioni italiane.

«È molto positivo - afferma Massimo Nicolò, assessore alla sanità di Regione Liguria - che il numero di bollini rosa per la nostra regione continui a crescere. L'attenzione alla cura e ai

bisogni delle donne è di fondamentale importanza e i nostri ospedali continuano a lavorare in questa direzione. L'iniziativa della Fondazione Onda, che assegna il massimo riconoscimento a due dei nostri ospedali, testimonia quanto stiamo facendo per i bisogni delle donne nella nostra sanità».

Le schede con le informazioni sui servizi degli ospedali premiati sono consultabili sul sito www.bolliniorosa.it

ameconviene.it®
La soluzione giusta

Bollette troppo care?

Risparmia con Ameconviene.it!

Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



Perché ti conviene?

Offerta luce

a partire da
0,12 €/kWh

Pagamento
RID

Offerta gas

a partire da
0,48 €/Smc

Pagamento
RID

WiFi casa

a partire da
18,99 €/mese

abbinando utenza
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.
Scopri subito cosa ti conviene!

011 06 35 383

← **Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.**

SICUREZZA GLOBALE L'ad Roberto Cingolani: «Sarà creato un integrated project team»

«Michelangelo Dome», la difesa di Leonardo

Presentato il nuovo sistema di protezione aerea che si basa sull'intelligenza artificiale

■ «Michelangelo Dome» è il nuovo sistema avanzato di difesa integrata progettato da Leonardo per rispondere alle minacce emergenti in uno scenario globale sempre più complesso. Il progetto, che nasce dall'esigenza di proteggere infrastrutture critiche, aree urbane sensibili, territori e asset di interesse nazionale ed europeo, attraverso una soluzione modulare, aperta, scalabile e multidominio, si inquadra nella più ampia strategia di Leonardo di consolidare la propria posizione di player di riferimento nel campo della Sicurezza globale. È stato presentato a Roma. «Abbiamo pensato che fosse importante fare un'analisi di quello che ci prospetta il futuro e di presentarvi un modello che noi riteniamo importante per la sicurezza, innanzitutto, dell'Italia e poi dell'Europa e probabilmente della Nato per i prossimi anni», ha detto l'amministratore delegato di Leonardo, Roberto Cingolani, alla presentazione. «Ci tengo a precisare subito che questa è la terza puntata di tre giorni molto impegnativi», ha aggiunto Cingolani dicendo di aver parlato con il ministro



Connessioni e intelligenza artificiale alla base della difesa nazionale

della Difesa Crosetto e con tutti i capi di Stato Maggiore e un'altissima rappresentanza della difesa italiana. «La vera notizia importante», spiega è che per il progetto ci sarà «un integrated project team, cioè si creerà un team misto di tutte le forze armate» con Leonardo che disegnerà questa nuova architettura secondo le necessità delle forze della dife-

sa italiana. «Con Michelangelo Dome - ha commentato ancora l'amministratore delegato e direttore generale di Leonardo - Leonardo conferma il proprio impegno a sviluppare soluzioni che proteggono cittadini, istituzioni e infrastrutture, unendo tecnologia avanzata, visione sistemica e capacità industriale. In un mondo in cui le minacce si

evolvono rapidamente e diventano sempre più complesse, dove difendere costa più che attaccare, la difesa deve saper innovare, anticipare e aprirsi alla cooperazione internazionale». Michelangelo Dome non è un singolo sistema, ma un'architettura completa che integra sensori terrestri, navali, aerei e spaziali di nuova generazione, piattafor-

me di cyber defence, sistemi di comando e controllo, intelligenza artificiale ed effettori coordinati. La piattaforma crea una cupola dinamica di sicurezza, capace di individuare, tracciare e neutralizzare minacce, anche in caso di attacchi massivi, su tutti i domini di operazione: aeree e missilistiche, inclusi missili ipersonici e sciami di droni, attacchi dalla superficie e sotto la superficie del mare, forze ostili terrestri. Grazie alla fusione avanzata dei dati provenienti da sensori multipli e all'impiego di algoritmi predittivi, Michelangelo è in grado di anticipare comportamenti ostili, ottimizzare la risposta operativa e coordinare automaticamente gli effettori più idonei. Con Michelangelo Dome, Leonardo consolida il proprio ruolo come riferimento europeo nella sicurezza multidominio e contribuisce agli obiettivi di autonomia strategica, resilienza tecnologica e integrazione delle capacità difensive europee e NATO. L'iniziativa si inserisce nei programmi di cooperazione continentale e mira a valorizzare ancora di più le eccellenze industriali presenti sul territorio nazionale.

Domenica

«L'altra metà del cielo» musiche a Palazzo Tursi



Il quartetto

■ Domenica 30 novembre alle ore 18, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, l'Associazione Anfossi propone un originale concerto tutto al femminile, con il Mademi Quartet: «L'Altra Metà del Cielo: Musiche di donne attraverso i secoli», con Eleonora De Lapi, Giulia Magnanego, Silvia Manfredi e Beatrice Cattaneo, clarinetti.

La musica, anche in epoche passate, non è stata appannaggio esclusivo degli uomini: molte donne hanno contribuito in modo significativo alla sua evoluzione e sviluppo. Questo concerto vuole rendere omaggio a compositrici e interpreti femminili, proponendo un programma che privilegia brani scritti da donne, per le donne o che abbiano la donna come soggetto.

In programma musiche di importanti compositrici come Maddalena Casulana, Clara Schumann, Amy Beach e Yvonne Desportes, insieme a brani di autori contemporanei scritti per il Mademi Quartet. Il quartetto, formato da Eleonora De Lapi, Giulia Magnanego, Silvia Manfredi e Beatrice Cattaneo, è composto da clarinettiste diplomate in Italia e negli USA, attivo in ambito nazionale e internazionale dal 2013 con un repertorio che spazia dal Rinascimento alla musica contemporanea.

Un'occasione unica per scoprire la ricchezza e il talento delle donne nella storia della musica, valorizzato da un ensemble di grande qualità e versatilità.

Il quartetto Mademi è composto da clarinettiste diplomate in Italia e negli Stati Uniti d'America e si è formato allo scopo di proporre brani musicali scritti o arrangiati per quartetto di clarinetti.

Biglietti:
Intero non soci € 12
Soci Anfossi € 2
Ridotto universitari € 5
Giovani fino a 18 anni € 1
Solo pagamento in contanti.
Info e prenotazioni: 339 7885901 (solo WhatsApp)

«UN SOFFIO DI SPERANZA»

Un concerto contro la poliomielite

Domenica, al Teatro Carlo Felice, un'iniziativa dei Rotary Club genovesi

■ I Rotary Club genovesi, con il supporto del Distretto 2032, ricordano l'evento benefico «Un soffio di speranza - Note per un mondo senza poliomielite», che si terrà domenica 30 novembre 2025 alle ore 16.30 presso il Teatro Carlo Felice di Genova. L'iniziativa si inserisce nella campagna globale «End Polio Now» del Rotary International, con l'obiettivo di sostenere la definitiva eradicazione della poliomielite nel mondo.

Il concerto è offerto alla cittadinanza con partecipazione libera e gratuita. Durante la serata verranno raccolte offerte volontarie che saranno interamente devolute alla campagna End Polio Now della Fondazione Rotary International e triplicate dalla Gates Foundation, garantendo così un impatto concreto e misurabile. Dopo il risultato straordinario del 2024, che ha consentito la vaccinazione di 150.000 bambini, l'obiettivo di quest'anno è superare quella cifra e raggiungere almeno 200.000 dosi di vaccino.

Protagonista dell'evento sarà l'Orchestra di fiati e percussioni «Città di Genova», una formazione composta da circa settanta musicisti provenienti dalle principali bande e filarmoniche della città e della Riviera, riuniti sotto la direzione artistica della Banda Musicale Cittadina di Bolzaneto 1883. Il programma musicale, della durata di circa novanta minuti, proporrà un viaggio tra i grandi autori della tradizione europea e italiana, con brani di Rossini, Strauss, Shostakovich, Verdi, Elgar, Morricone, Barry e un omaggio spe-

ciale a Fabrizio De André.

Luigi Gentile, Governatore del Distretto Rotary 2032, ha dichiarato: «Il Rotary è da sempre in prima linea nella lotta contro la poliomielite. Questo concerto non è solo un momento musicale di alto livello, ma un forte messaggio di solidarietà. Ogni nota suonata sarà un passo in più verso un mondo libero da una malattia che possiamo e dobbiamo sconfiggere insieme».

L'iniziativa, supportata dal Distretto 2032, è realizzata in collaborazione con Fondazione Teatro Carlo Felice e Banda Musicale Cittadina di Bolzaneto 1883 ed ha il patrocinio di Commissione Europea, Regione Liguria e Comune di Genova.

«SELF CONTROL 40TH ANNIVERSARY»

Al Politeama Genovese il 6 dicembre arriva Raf

■ Dopo il successo del tour celebrativo Self Control 40th Anniversary, Raf continua la festa per i 40 anni di Self Control e celebra una delle sue hit più celebri con Self Control 40th Anniversary - Tour Teatrale. Sarà a Genova, al Politeama Genovese il prossimo 6 dicembre alle 21 (prezzi € 69/57,50/46). «Portare Self Control 40th Anniversary nei teatri significa dare vita a un dialogo sensazionale con chi mi segue da sempre e con chi ha scoperto la mia musica più di recente. Nei teatri, ogni nota e ogni parola tro-

Il programma PolioPlus: una storia di impegno e risultati. Il programma PolioPlus nasce nel 1979 con un primo progetto del Rotary Club di Treviglio, in provincia di Bergamo, per una campagna di vaccinazione di sei milioni di bambini nelle Filippine.

In seguito agli ottimi risultati ottenuti, nel 1985 il Rotary International lancia il programma su scala globale e, dal 1989, con l'adesione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, dei Centers for Disease Control and Prevention (CDC) e successivamente della Gates Foundation, sono stati vaccinati oltre 2,5 miliardi di bambini in 122 Paesi, riducendo i casi di poliomielite del 99,9%.

Oggi si vaccinano ancora circa

400 milioni di bambini ogni anno, e restano soltanto due Paesi - Pakistan e Afghanistan - dove si registrano casi di poliomielite.

Dal 2007, la Gates Foundation fa parte della Global Polio Eradication Initiative (GPEI) e, dal 2013, raddoppia ogni dollaro raccolto dal Rotary, per un totale di tre dollari, equivalenti a sei dosi di vaccino.

Teatro Carlo Felice, Genova Domenica 30 novembre 2025, ore 16:30

Ingresso libero - prenotazione consigliata ma non obbligatoria su Eventbrite: <https://tinyurl.com/concertopolio>

Informazioni: concertopolio@gmail.com - www.rotary2032.it



riera ricca di classici ed hit che restano sempre sulla cresta dell'onda: Sei la più bella del mondo, Il battito animale, Cosa resterà degli Anni '80, Ti pretendo, Infinito, Stai con me, Non è mai un errore e i brani più recenti. 40 anni di carriera, 14 album pubblicati in studio e più di 20 milioni di dischi venduti in tutto il mondo.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Carabinieri subacquei al lavoro nell'area protetta di Bergeggi

Si rinnova la collaborazione con il centro di Voltri per il monitoraggio delle grotte

■ Si rinnova la collaborazione tra Area Marina Protetta Isola di Bergeggi e il Centro e il Nucleo Subacquei Carabinieri di Genova Voltri.

Nelle scorse settimane, infatti, grazie agli uomini comandati dal colonnello Samuele Sighinolfi, sono state realizzate una serie di importanti attività di monitoraggio sullo stato di salute degli habitat a coralligeno e delle grotte marine presenti in prossimità dell'isola di Bergeggi.

In particolare, l'ispezione con il Rov (Remote Operated Vehicle) dei carabinieri della «parete dei Maledetti», ha consentito di controllare l'eventuale presenza di attrezzi da pesca abbandonati e l'impiego degli operatori subacquei dei carabinieri ha permesso di raccogliere alcuni campioni di roccia utili alla determinazione, realizzata grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, del litotipo



costituente e della sua evoluzione tettonica.

Sempre per uno scopo analogo sono stati inoltre prelevati campioni di roccia da due differenti secche ubicate nei fondali antistanti l'abitato di Bergeggi.

Le ispezioni realizzate all'interno del ramo sommerso occidentale della Grotta Marina di Bergeggi hanno consentito di approfondire le conoscenze di un ambiente unico e difficilmente accessibile e di verificare la presenza di un grosso telone di plastica, molto probabilmente portato lì dalle mareggiate autunnali, che ostruiva completamente un corridoio di

collegamento tra diverse parti della grotta. La successiva operazione di recupero del telone di plastica organizzata e realizzata dai carabinieri subacquei, è risultata fondamentale per il ripristino delle condizioni naturali della grotta e per evitare danni ambientali irreparabili su di un ambiente tanto importante quanto delicato. Gli operatori subacquei dei Carabinieri e il loro Rov sono stati infine impegnati in diverse occasioni nell'esplorazione, nella documentazione e nel rilevamento di ben tre nuove cavità sottomarine, ubicate nelle porzioni sommerse delle falesie del promontorio e dell'Isola di Bergeggi.

Le attività sono state realizzate anche grazie alla professionalità e la passione di Andrea Alliri, geologo e guida ambientale e escursionistica, che da anni collabora con il Comune di Bergeggi e i Carabinieri subacquei.



Momenti dell'immersione nell'area protetta

TRAFFICI MARITTIMI

Vado Gateway, i rappresentanti Cisl: «Dati confortanti, ma va riaperto Suez»

■ «Si è svolto l'incontro con Vado-Gateway alla presenza dei responsabili di categoria e confederali finalizzato a verificare gli andamenti e le prospettive di sviluppo del terminal portuale di Vado-Ligure - ha detto il responsabile Cisl Savona Simone Pesce e il segretario territoriale Fit Cisl Liguria Danilo Causa - nonostante il contesto incerto di questi anni il 2025 si è rivelato sostanzialmente un anno positivo confermando un trend di crescita e di graduale consolidamento dell'occupazione in coerenza con l'aumento o la distribuzione dei traffici. Per quando il 2026 si sta lavorando alla conferma dei volumi nonché al reperimento di nuove opportunità determinate dalla riapertura del canale di Suez e dalla ripresa di alcuni mercati. Anche dal punto di vista delle infrastrutture utili allo sviluppo del terminal si re-

gistrano alcuni segnali positivi rispetto alla ripresa dell'iter per la costruzione del casello di Bossarino, all'avanzamento dei lavori per l'adeguamento della strada a scorrimento veloce e ad alcuni adeguamenti delle strutture e dei collegamenti ferroviari. Per quanto riguarda il futuro di Reefer Terminal, pur non avendo avuto rassicurazioni, l'ad ha mostrato moderato ottimismo sul fatto che si possa recuperare il progetto di investimento sul magazzino freschi. Come Cisl e Fit Savona abbiamo ribadito la necessità di valorizzare il confronto sindacale sui temi occupazionali con la federazione di categoria per monitorare gli inserimenti e i consolidamenti e con la confederazione su quelli che sono gli aspetti di sviluppo di un'importante realtà economica non solo per la provincia ma per una intera area del Paese»

MARTEDÌ 2 DICEMBRE

Orchestra

ELENA CAMMARONE

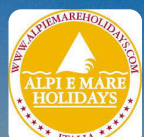
CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO. & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO
Lo Cupole
TP
TELECUPOLE





- FINALE LIGURE - LIDO RESORT

*...la meraviglia del mare
in autunno tra natura
sport e relax*

Residence sul mare



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.



I NOSTRI SERVIZI



Appartamenti

Ampi **monocali e bilocali** dotati di tutti i comfort, Reception 24/24, **Wi-Fi gratuita**.



Formula Residence

Soggiorno in esclusivi appartamenti con **angolo cottura** accessoriato, **riscaldamento**, TV, biancheria completa, bagno privato con doccia.



Noleggio biciclette - Bike room

Citybike a disposizione gratuitamente. **Bike room** videosorvegliata dedicata al deposito delle bici private.



Terrazza panoramica

Al **piano attico terrazza solarium e sala soggiorno** panoramiche.

OFFERTA SETTIMANALE

novembre - fino al 22 dicembre 2025

MONOLOCALE 7 notti a partire da € 399
(ad appartamento per 1-2 persone)

BILOCALE 7 notti a partire da € 499
(ad appartamento per 2-4 persone)

Scopri tutte le **promozioni** sul nostro **sito Web** per i **weekend di novembre**, **Immacolata, Natale, Capodanno ed Epifania** valide fino al 6 gennaio 2026

>> PARCHEGGIO AUTO IN OMAGGIO <<
per prenotazioni dirette

Contattaci



www.lidofinale.com



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



info@lidofinale.com





REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it